

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VERONA

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO

Realizzazione di una centrale idroelettrica  
sul fiume Fibbio, in comune di San Martino  
Buon Albergo, località Ferrazze

PROGETTO DEFINITIVO  
PIANO DISMISSIONE

TITOLO: PIANO DI REINSERIMENTO E RECUPERO	Tavola : L	
	Scala : -----	
	Data: 03/02/2014	
Progettista: ing. Armando Merluzzi	Il Richiedente: Campedelli Osvaldo	

Studio tecnico dott. ing. Armando Merluzzi

Via Firenze n° 11 36100 Vicenza Tel. 0444 961800 Fax. 0444 961127 e-mail: armando.merluzzi@gmail.com

# INDICE

<b>PIANO DI DISMISSIONE</b>	<b>2</b>
<b>Descrizione attività</b>	<b>2</b>
<b>Stima costi di dismissione</b>	<b>3</b>

## **Piano di dismissione**

### **Descrizione attività**

La dismissione della Centrale Idroelettrica di Ferrazze interesserà le seguenti sezioni: opere di presa, vasca di carico, edificio centrale, canale di scarico, sala macchine opere esterne, cabina di scambio.

#### **Opere di presa e strutture in alveo**

Come ampiamente descritto, le strutture in alveo sono preesistenti all'intervento di progetto e si configurano come memoria dell'antica derivazione dell'antico oleificio. Con l'intervento di realizzazione dell'impianto idroelettrico si sono previste, quindi, attività di ristrutturazione conservativa delle strutture murarie del sostegno e l'installazione di un piccolo manufatto di regolazione che consenta l'agevole derivazione delle portate senza precludere la capacità di scarico del manufatto

Con la dismissione dell'impianto si prevede il mantenimento delle paratoie esistenti e l'asportazione della paratoia a ventola installata sopra l'attuale sfioratore. L'asportazione di tale struttura comporterà lo smontaggio ed il conferimento in discarica della centralina oleodinamica e degli oli in essa contenuti e lo smontaggio e recupero della struttura metallica costituente il ventolino che potrà essere soggetta a recupero della materia prima secondaria.

#### **Vasca di carico**

Tale struttura sarà mantenuta in esercizio, con la sola rimozione delle opere di regolazione, mantenendo così la propria funzione di incremento della capacità di deflusso del nodo idraulico garantito dalla realizzazione degli interventi di progetto.

Nella vasca di carico è ubicata inoltre l'opera di presa della Fossa Pozza: canale irriguo in gestione al consorzio di bonifica. Con la dismissione del impianto sarà garantita la continuità dell'esercizio di tale derivazione

L'utilizzo della vasca di carico e il mantenimento dello sfioratore del canale di bypass della centrale, consentiranno senza particolari modifiche, di garantire la capacità di scarico del nodo idraulico ampiamente superiore rispetto a quella antecedente la realizzazione dell'impianto. Saranno mantenuti ed integrati tutti i parapetti e le strutture di protezione nell'area delle vasche esterne al alveo fluviale.

#### **Edificio Centrale**

L'edificio centrale sarà demolito per tutta la parte fuori terra.

Tutte le attrezzature elettromeccaniche saranno smontate ed avviate a recupero o smaltimento in funzione delle diverse caratteristiche, in particolare potranno essere avviati a recupero diretto le strutture metalliche della turbina, dello sgrigliatore, delle paratoie, mentre potranno essere avviati al centro recupero previa bonifica le altre attrezzature.

### **Canale di scarico**

In corrispondenza del canale di scarico si provvederà a dare continuità alla sponda sinistra del corso d'acqua.

Ciò potrà avvenire garantendo la continuità delle strutture murarie interrato che contribuiranno alla stabilità delle sponde mediante la realizzazione di un cordolo al piede analogo a quello già esistente sormontato da una scogliera di rivestimento spondale, il riempimento con terreno vegetale di parte del breve canale di scarico ed il successivo inerbimento e piantumazione della sponda che garantiranno il ripristino delle condizioni ante costruzione impianto.

### **Linee elettriche**

Per quanto riguarda le linee elettriche di collegamento tra la centrale e la cabina di scambio di cessione Enel e tra la centrale e le utenze di monte a seguito del suggellamento dei contatori, per il distacco dell'utenza si provvederà allo smontaggio e recupero dei cavi di media e bassa tensione mantenendo in esercizio per eventuali future utilizzazioni i cavidotti interrati

Non sono previsti interventi di adeguamento della pista di accesso all'impianto che già serve i fondi e consente l'accesso ai manufatti idraulici al personale di servizio del Consorzio irriguo e così come della cabina di scambio di media tensione che rimarrà di proprietà e a servizio della Repubblica.

## **Stima costi di dismissione**

I costi della connessi alle misure di reinserimento e recupero sono riportati nel computo metrico estimativo.

Vicenza, 03 febbraio 2014

IL PROGETTISTA

(dott. ing. Armando Merluzzi)